

Linee guida

Criteria per definire lo STAGE

Definizioni

La nozione di stagista, nelle diverse lingue, assume significati e sfumature diverse. In linea generale, *“gli stagisti sono studenti delle scuole superiori, dell’università o persone che intendono reinserirsi in un’attività”*.

Partendo da questa definizione, gli elementi di valutazione che seguono sono basati su tre livelli.

Un primo livello fondato sui criteri menzionati nella definizione, un secondo riferito alla formazione programmata ed un terzo sulle funzioni assunte dallo stagista in seno all’azienda.

Lo stage si configura soprattutto come un completamento del percorso formativo della persona, la quale ha la possibilità di agevolare le sue scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro in generale, della possibile scelta professionale oppure della prevista riqualifica.

Questo documento non si applica ai programmi occupazionali.

Criteria di valutazione

A. Primo livello: motivazione dello stage

Criteria di valutazione	Osservazioni / Precisazioni	Valutazione
A.01 Presenza di un contratto a tre tra un istituto di formazione, lo studente e il datore di lavoro. Lo stage è contemplato nel piano di studio dell’istituto di formazione.		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
A.02 Lo stage viene svolto nel quadro di un reinserimento professionale o di un nuovo orientamento professionale della durata massima di sei mesi.		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
A.03 Periodo lavorativo di pre-tirocinio avente durata massima di quattro settimane presso l’azienda in cui verrà svolto l’apprendistato o nella prospettiva di un’assunzione del candidato apprendista. La proroga della durata del pre-tirocinio potrà essere ammessa soltanto sulla scorta di un contratto di apprendistato firmato e potrà protrarsi al massimo fino all’inizio dell’anno scolastico seguente.		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
A.04 Stage di fine studio al termine di un percorso accademico o per neo diplomati di scuole o istituti di formazione professionale a tempo pieno. Sono considerati stage i periodi di formazione nell’anno successivo all’ottenimento del diploma.	Non si possono considerare stage i periodi d’introduzione nella professione già acquisita con un apprendistato. La fine di un apprendistato certifica la capacità di assumere la funzione. Se si tratta di attività non in linea con la professione appresa valutare sotto “reinserimento o nuovo orientamento”.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
A.05 Stage richiesto da un istituto di formazione presso il quale lo stagista è iscritto della durata massima prevista dal regolamento dell’istituto di formazione. Questo tipo di stage può essere svolto quale prerequisito per accedere alla formazione o essere integrato nella stessa al fine dell’ottenimento del titolo accademico o del diploma.	L’accesso a certi tipi di scuole o istituti, o il conseguimento del diploma, è sovente condizionato alla presentazione di un certificato che attesti una formazione pratica.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

B. Secondo livello: caratteristiche dello stage

Critero di valutazione	Osservazioni / Precisazioni	Valutazione
B.01 Il datore di lavoro e lo stagista hanno concordato per iscritto gli obiettivi dello stage prima dell'inizio dello stesso.	È disponibile una descrizione dettagliata delle diverse fasi di acquisizione delle informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
B.02 All'interno dell'azienda sono identificabili una o più funzioni di riferimento che ipoteticamente al termine dello stage la persona potrebbe svolgere.		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
B.03 All'interno dell'azienda sono identificabili una o più persone di riferimento che seguono lo stagista nel suo percorso formativo.		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
B.04 Durante il periodo di stage sono programmati dei colloqui tra lo stagista e la persona di riferimento al fine di verificare le diverse fasi di acquisizione delle conoscenze professionali.		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
B.05 Alla fine dello stage il datore di lavoro rilascia allo stagista un attestato con gli obiettivi raggiunti ed il dettaglio delle diverse fasi di apprendimento.	Non entra in linea di conto un semplice attestato che conferma il periodo di presenza in azienda.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
B.06 Il lavoro svolto dallo stagista non è ripetitivo e deve permettere allo stesso di acquisire il maggior numero di conoscenze possibili nel lasso di tempo a disposizione.		
B.07 L'orario di lavoro è definito tra le parti in funzione degli obiettivi formativi.	Ore supplementari o straordinarie non possono essere effettuate, a meno che non si dimostri la necessità formativa delle stesse.	
B.08 L'attività svolta dallo stagista in azienda non deve avere uno scopo lucrativo per il datore di lavoro.	I benefici per l'azienda in termini di profitto derivante dall'attività dello stagista devono essere marginali.	
B.09 Al momento dell'ingaggio dello stagista non è stata garantita l'assunzione.	Lo scopo degli stage è diverso dallo scopo dei periodi di prova. Tuttavia, non è possibile escludere che l'azienda, al termine dello stage, decida di assumere lo stagista.	
B.10 All'interno dell'azienda la proporzione tra il numero di stagisti rispetto al personale effettivo è sostenibile rispetto agli obiettivi formativi.		

VALUTAZIONE

Siamo in presenza di un reale contratto di stage quando, cumulativamente:

- A. primo livello: almeno un criterio è positivo
- B. secondo livello: almeno 8 dei 10 criteri sono soddisfatti

[Le presenti linee guida sono allineate a quelle allegare al Regolamento della legge cantonale sul salario minimo \(RLSM\) del 18 novembre 2020.](#)